



Quando il brevetto porta a un matrimonio di successo

Il brevetto può anche diventare, in certi casi, uno strumento indispensabile per permettere di trovare un partner con cui avviare un nuovo business sull'invenzione tutelata

Simone Milli, Bugnion SpA 5 febbraio 2018

Il brevetto, come molti sanno, è uno strumento di esclusiva, ovvero attribuisce al suo titolare il diritto di impedire ai terzi di sfruttare commercialmente l'invenzione tutelata. Se infatti l'invenzione è tutelata, il titolare del brevetto può essere il solo attore deputato a produrre, vendere, importare o utilizzare per fini commerciali l'oggetto o il metodo protetto nel paese in cui gode di protezione, a meno di eventuali licenze dallo stesso concesse. In questo senso, il brevetto può anche diventare, in certi casi, uno strumento indispensabile per permettere di trovare un partner con cui avviare un nuovo business sull'invenzione tutelata. In questo caso, il brevetto costituisce la fede nuziale fra i partner ed il vero mezzo che li lega contrattualmente e fa sì che essi siano i soli, nel mercato, a poter sfruttare l'invenzione.

Ciascuno dei due partner mette le proprie competenze tecniche e commerciali a disposizione dell'altro: è da questa sinergia che nasce il business, e da essa si sviluppa e prende forma.

Oggi, per avere successo nella competizione globale, non è più sufficiente che uno dei

We use cookies to ensure that we give you the best experience on our website. If you continue to use this site we will assume that you are happy with it.

idee e le competenze tecniche: è invece dalla condivisione di esperienze, di contatti commerciali, di storie personali di business e di strategie e visioni comuni che nasce il vero successo commerciale. Non si può prescindere da questi aspetti.

Potrei citare molti casi di un matrimonio di successo fra due partner di business, in cui un titolo brevettuale ha certamente consentito di poter fare un matrimonio di successo. Di uno di questi casi, in particolare, ho seguito la completa genesi assieme ai nostri legali fin dall'inizio. Si tratta della partnership che si è istaurata fra due tecnici - inventori romagnoli (i signori Luca Raspanti e Mauro Morotti) e l'azienda Derby ruote Srl di Assago (MI), finalizzata alla produzione di innovative ruote per letti, barelle ovvero carrelli in particolare del settore ospedaliero, che normalmente sono movimentati manualmente. Tali ruote, dotate di un sistema di servoguida motorizzato, se applicate a un carrello, a un letto o a una barella, consentono di ridurre la forza richiesta per la movimentazione, in particolare in traiettorie curve, rendendo il lavoro degli operatori certamente più semplice e meno faticoso, così come il movimento più confortevole e fluido per i pazienti.

Tale partnership è stata resa possibile grazie ad un brevetto di titolarità dei due tecnici, curato dallo scrivente, e dalla volontà dei due partner di business di avviare assieme un progetto. I nostri legali hanno assistito e coadiuvato attivamente le due parti fino alla conclusione di un accordo per lo sfruttamento del prodotto, accordo che è risultato vantaggioso per entrambi. L'azienda ed i due tecnici stanno collaborando per definire assieme le specifiche di industrializzazione del prodotto e, successivamente, l'azienda si occuperà direttamente della produzione e metterà a disposizione la propria rete di vendita e struttura commerciale per vendere questo prodotto tecnologicamente eccellente, progettato con cura e dedizione da parte dei due tecnici romagnoli.

È questa certamente una storia di successo in cui l'idea, l'eccellente realizzazione tecnica, e soprattutto il brevetto, stanno portando i partner di business ad un importante successo commerciale e ad un felice matrimonio.

SIMONE MILLI Ha iniziato la sua carriera nel professionale nel 2005 come ricercatore in Marposs SpA, occupandosi di sperimentazioni su sensori di misura e di progettazione ottica di dispositivi di misura. Da maggio 2008 a novembre 2009 ha lavorato presso uno studio di consulenza in proprietà industriale di Bologna, occupandosi della stesura di domande di brevetto e di consulenza. Da novembre 2009 è partner Bugnion dove presta la sua opera di consulente presso la sede di Bologna. Si è laureato nel 2005 in Ingegneria Gestionale presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Università degli Studi di Pisa.